

Panorama

CLASSIFICA FORBES

Merkel la più potente

La ex cancelliera di ferro Angela Merkel (nella foto) scende la First Lady Michelle Obama, e dopo due anni torna in vetta alla classifica delle 100 donne più potenti del pianeta. La graduatoria è quella stilata



della rivista statunitense Forbes, che al secondo posto piazza il segretario di Stato americano, Hillary Clinton, sul podio insieme alla presidente brasiliana, Dilma Rousseff. Per trovare un'italiana bisogna scendere fino alla 79esima posizione, dove figura Michela Prada, mentre esce di scena la presidente di Fininvest e Mondadori, Marina Berlusconi, che nel 2010 si era classificata 46esima.

RUSSIA-NORD COREA

Accordo per il gasdotto

Il transito del Nord sostiene l'territorio di un gasdotto russo verso la Corea del Sud, con la quale i rapporti sono ancora conflittuali: lo ha riferito il leader del Cremlino Dmitri Medvedev al termine di un summit in Siberia con il leader nordcoreano Kim Jong-Il. Il presidente russo ha precisato che è stata decisa la creazione di una commissione per tale gasdotto, che sarà lungo 1.800 km e con una capacità fino a 10 miliardi di metri cubi di gas all'anno.

POLITIKOVSKAYA

Arrestato l'organizzatore

La giustizia russa ha disposto l'arresto del presunto organizzatore dell'assassinio di Anna Politkovskaya (nella foto) ed è convinta di sapere chi



può essere il mandante del delitto. Dmitri Pavlyuchenkov, ex tenente colonnello della polizia, sarebbe stato pagato da uno sconosciuto per organizzare il gruppo di fuoco che abbatte la giornalista di Norvaga Gazeta nell'ascensore del suo palazzo il 7 ottobre 2006, giorno del compleanno dell'allora presidente Vladimir Putin.



Da Parigi a Milano, Mahmoud Jibril, primo ministro del Consiglio nazionale di transizione libico, oggi in Italia dopo la tappa francese

Vertice oggi a Milano tra Berlusconi e Jibril

Non andrà solo all'Italia il dividendo della ricostruzione

Gerardo Pelosi

Nella vicenda libica l'Italia cerca fattosamente e ormai fuori tempo massimo di recuperare credito agli occhi del Consiglio nazionale di transizione dopo mesi di zig-zag politico assai poco apprezzato da Bengasi e Tripoli ma guardato con diffidenza anche a Washington e Parigi. C'è un rogo non scritto sui tempi e i modi che servono per aiutare le rivolte in beria che abbiamo quasi totalmente disatteso, incuranti delle conseguenze che ciò avrebbe avuto sui fattori delle relazioni politiche e ancora di più economiche con la nuova leadership libica.

Nel rogo che i leader di Gheddafi hanno appiccato, mesi fa, all'ambasciata italiana a Tripoli non sono andate in fumo solo le preziose gouache napoletane dell'800 che l'ex ambasciatore, Vincenzo Schioppa, aveva lasciato imprudentemente appese alle pareti della sua residenza. Quella distruzione (così come il precedente rogo del consolato di Bengasi nel 2006 per la maglietta anti-Islam di Calderoli) segna anche il fallimento della nostra politica

estera postcoloniale con la Libia, l'incapacità di gestire in maniera coerente ed efficace il dialogo con un vicino imponente.

Ecco perché, al di là delle belle parole e dei sorrisi di facciata, il risultato del incontro di questa mattina in Prefettura a Milano tra il premier Silvio Berlusconi e il numero due del Cnt, Mahmoud Jibril, sembra quasi scritto in antipodo. Innanzi tutto le macchia della visita. La prima capitale europea cui ha reso omaggio Jibril non è stata l'Italia ma Parigi perché è nella Francia di Sarkozy (e nell'America di Obama) che si sono i veri vincitori di questa guerra di logorranamento al regime di Gheddafi. Il premio in denaro dell'accordo di amicizia. Nessuno ripensamento per i 3,6 miliardi di euro investiti in Unirecridi, Eni, Finmeccanica e gli altri 3 di depositi (un miliardo solo nel gruppo Unirecridi).

Ma il problema non sta qui. Non oggi ma tre, quattro mesi mesi fa i libelli avevano bisogno di noi. Del nostro appoggio politico, dei nostri aerei che si alzavano insieme agli altri dell'alleanza per la libertà, ma anche di soldi cash per le prime esigenze, i farmaci, i generi di prima necessità, forse anche le armi. Emisari del Cnt bussarono alle

porte dei più grandi istituti di credito italiani. Chiesero prima 290 milioni di euro, poi si sarebbero accontentati di 180 milioni garantiti dall'enorme massa di depositi e investimenti inamziati congelati.

La dirigenza di quei gruppi era anche pronta a pagare direttamente il Cnt (o indirettamente i fornitori di farmaci e generi alimentari) ma chiedevano, come tutte le banche del mondo, che lo Stato italiano si accollasse il rischio dell'operazione nel caso in cui il Cnt non avesse fatto fronte ai suoi impegni.

Ebbene, l'atto in questione non sarebbe mai arrivato sulla scrivania del ministro dell'Economia Giulio Tremonti tanto era scottata la sua anima. Tutto questo Jibril lo sa. Lo ha già fatto pagare decinandosi l'Italia a seconda tappa dopo Parigi. Forse lo farà direttamente anche oggi ricordando che, per certe cose, «non è mai troppo tardi» e che segni di buona volontà ben accetti anche se ormai pressoché inesistenti. Il Cnt già sta chiedendo un anticipo di 2,5 miliardi di dollari (circa 190 miliardi di dollari).

1911, la «guerra» del Banco di Roma

di Carlo Marroni

Era il 12 agosto 1911, giusto cento anni. Enrico Iasbarna sopratutto fiduciaro e confidente del primo ministro Cioliti, scrisse: «Secondo i turchi e molti arabi, il Banco di Roma è un organismo creato e sovvenzionato dal governo italiano per preparare l'occupazione della Tripolitania e non per fare operazioni bancarie e diffondere l'influenza italiana. La prima prova è che il Banco cerca di invadere, impadronirsi, sostituirsi a tutte le iniziative, a tutte le imprese, a tutti gli affari. La sua attività è stata diretta a distruggere il piccolo commercio, le piccole imprese, fossero esse di arabi o di italiani».

L'invasione della Libia era ormai alle porte, il terreno politi-

co in patria era già stato disseodato dalla propaganda, specie grazie alla stampa cattolica. Il tutto finanziato dal Banco di Roma. Infatti la grande banca romana ebbe un ruolo chiave nella guerra, visto che fu di gran lunga il principale finanziatore della spedizione. Curioso passato per un istituto che ora è dentro quell'Unicredit di cui la Banca centrale libica e la Lia hanno comprato il 75%. Una partecipazione strategica il cui ruolo andrà confermato (o meno) una volta che a Tripoli sarà in-

FINANZA & POLITICA
L'istituto di credito è facilissimo l'occupazione della Tripolitania per proteggere i suoi investimenti e l'ostilità della Turchia

no Salvermini attaccò: «Anche ammessa l'ipotesi che il Banco di Roma sia andato a Tripoli in quegli anni di inizio del secolo, la verità era che l'istituto facilitò la spedizione per salvaguardare i suoi investimenti, attività che venivano osteggiate dalla Turchia per il timore di un'influenza italiana, tanto che il direttore del Banco di Roma a Tripoli era diventato successivamente l'italiano più influente nella capitale libica. Alla banca - all'epoca presieduta da Ernesto Facelli, zio del futuro papa Pio XII - venne affidata una serie di servizi e attività, come il controllo sui trasporti militari e civili, i rifornimenti di viveri per le truppe e una esclusiva sui servizi bancari delle forze armate».

Un ruolo denunciato dalle opposizioni. Il socialista Gaetano Salvermini attaccò: «Anche ammessa l'ipotesi che il Banco di Roma sia andato a Tripoli in quegli anni di inizio del secolo, la verità era che l'istituto facilitò la spedizione per salvaguardare i suoi investimenti, attività che venivano osteggiate dalla Turchia per il timore di un'influenza italiana, tanto che il direttore del Banco di Roma a Tripoli era diventato successivamente l'italiano più influente nella capitale libica. Alla banca - all'epoca presieduta da Ernesto Facelli, zio del futuro papa Pio XII - venne affidata una serie di servizi e attività, come il controllo sui trasporti militari e civili, i rifornimenti di viveri per le truppe e una esclusiva sui servizi bancari delle forze armate».

Un ruolo denunciato dalle opposizioni. Il socialista Gaetano Salvermini attaccò: «Anche ammessa l'ipotesi che il Banco di Roma sia andato a Tripoli in quegli anni di inizio del secolo, la verità era che l'istituto facilitò la spedizione per salvaguardare i suoi investimenti, attività che venivano osteggiate dalla Turchia per il timore di un'influenza italiana, tanto che il direttore del Banco di Roma a Tripoli era diventato successivamente l'italiano più influente nella capitale libica. Alla banca - all'epoca presieduta da Ernesto Facelli, zio del futuro papa Pio XII - venne affidata una serie di servizi e attività, come il controllo sui trasporti militari e civili, i rifornimenti di viveri per le truppe e una esclusiva sui servizi bancari delle forze armate».

Le incognite sul gasdotto che nessuno ci può togliere

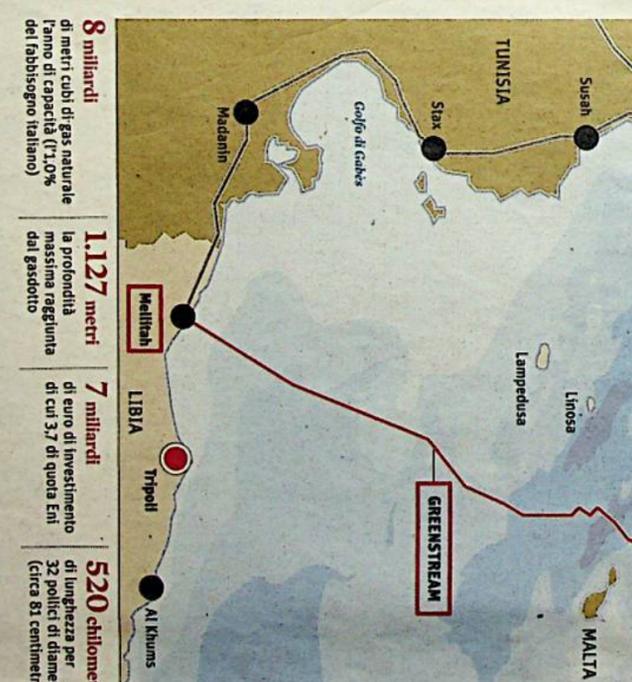
Federico Rendina

Tutti pronti a trionfare Greenstream, la cordone ombelicale con la Libia, il podero gasdotto al quale gli analisti italiani attribuiscono ora due delicate funzioni: un baluardo contro le tentazioni di sottrarre i nostri asset energetici nel paese nordafricano, un "polmone" ripristinato che va in ogni caso per evitare al nostro paese un inverno energetico al limite della crisi.

Greenstream è stato chiuso dall'Eni nel febbraio scorso con una procedura di "messa in sicurezza" (conduttore di gas, valvole chiuse, terminali assicuratamente biniati) nella speranza di ammettere in funzione senza danni appena la sorte del conflitto avesse dato la possibilità.

L'Eni faceva gli scongiuri anticipando, allora, epoche settimane di conflitto, nel qual caso l'interruzione avrebbe conseguenze assolutamente gestibili. Non è stato così. Ora si vorrebbe contare i giorni. Ma nella migliore delle ipotesi si dovranno contare le settimane, forse mesi.

Con il suo flusso di metano da 10 miliardi di metri cubi annui il Greenstream, realizzato lo scorso primavera, ha ridotto la partecipazione del 75% al sole portogadino della compagnia italiana Eni. Non è stato così. Ora si vorrebbe contare i giorni. Ma nella migliore delle ipotesi si dovranno contare le settimane, forse mesi.



Il collegamento sottomarino tra la Libia e la Sicilia

va difficoltà a onorare a causa della contrazione dei consumi dovuta alla grande crisi. Ma con il proietti del bioco eccolo l'ammisione, riperta nelle scorse ore dal capo dell'Eni Paolo Scaroni: l'Italia del metano ce la fa, e ce la farà anche nel prossimo inverno. Ma è il limite, Gani ad un improprio su un'altra direttrice.

Innanzitutto, a ben vedere, l'import dalla Russia segna da qualche anno puntuali gelate dal passaggio del gas in Ucraina, cattiva gestione e portatrice di pericolosi giochi di strozze e interruzioni. Non molto meglio va a sud, dal gasdotto Transmed che ci lega ai giacimenti algerini attraverso l'instabile e politicamente traballante Tunisia.

Il Gasit, il nuovo tubo italiano che passa dalla Sardegna? Lavori ancora in corso. I risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmiatori? Uno solo è attivo tra quelli programmati in agenda dell'unico impianto italiano dell'Eni a Panagaglia. E' il terminale di Rovigo del consorzio Exxon-Edison-Qatar Petroleum, ancora in rodaggio. Nel frattempo i consumi di gas rimangono a salire. E, se la crisi non sempre più veloce, i risparmi